

COMMISSIONE I

**AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E INTERNI**

21.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 APRILE 1989

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Rinvio del seguito della discussione):	
Norme specifiche sul servizio diplomatico (<i>Approvato dal Senato</i>) (3364)	3
Labriola Silvano, <i>Presidente</i>	3, 4
Bonalumi Gilberto, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	3
Pacetti Massimo	3
Soddu Pietro	3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9.

MASSIMO PACETTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme specifiche sul servizio diplomatico (Approvato dal Senato) (3364).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme specifiche sul servizio diplomatico », già approvato dal Senato nella seduta del 10 novembre 1988.

Comunico che in sede di Commissione bilancio, nel corso della seduta di ieri, un gruppo parlamentare ha posto la questione relativa alla necessità di una diversa valutazione della copertura finanziaria del provvedimento, considerando che il parere favorevole a suo tempo espresso da tale Commissione si riferiva al bilancio dello Stato ed alla legge finanziaria relativi all'anno 1988. Viene, pertanto, a porsi l'esigenza di un aggiornamento delle valutazioni alla luce dei nuovi documenti della contabilità pubblica.

Comunico, altresì, che il vicepresidente della V Commissione, onorevole Pellicanò, raggiunto telefonicamente, ha dichiarato di accogliere tale obiezione, e che il presidente Cristofori ha dato il suo pieno consenso alla linea seguita dal collega. Pertanto, egli ha chiesto alla I Commissione di soprassedere alla discussione del progetto di legge, onde consentire alla

Commissione bilancio di valutare la nuova situazione determinatasi in ordine al problema della copertura finanziaria.

Ciò premesso, desidero conoscere le valutazioni degli onorevoli colleghi in ordine alle esigenze prospettate dalla V Commissione; per parte mia, considero opportuna l'esigenza prospettata, ovvero sia quella di richiedere il riesame del parere espresso, secondo la sollecitazione proveniente dalla Commissione bilancio e dal suo presidente.

MASSIMO PACETTI. Dichiaro di concordare con l'esigenza testé prospettata.

PIETRO SODDU. Il gruppo della democrazia cristiana si è dichiarato più volte disponibile a proseguire la discussione del provvedimento in esame. Ritengo, pertanto, che la ripresa dei lavori da parte di questa Commissione debba avvenire in data ravvicinata.

GILBERTO BONALUMI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Signor presidente, onorevoli colleghi, ritengo che sul disegno di legge in esame, che è già stato approvato dal Senato e che ha ricevuto il consenso di ben tre Commissioni (bilancio, esteri e lavoro), esista la possibilità, per la Commissione affari costituzionali, di procedere comunque, salvo acquisire in un secondo momento il nuovo parere della Commissione bilancio. In proposito, occorre infatti considerare che l'esigenza di un riesame del parere medesimo si fonda su motivazioni essenzialmente tecniche e che, comunque, è già intervenuta una valutazione favorevole da parte della Commissione bilancio.

PRESIDENTE. Nel dichiarare di concordare ampiamente con le valutazioni da lei espresse, onorevole Bonalumi, riterrei opportuno rinviare a mercoledì prossimo il seguito della discussione del disegno di legge.

Ciò premesso, desidero ricordare che l'impossibilità per la Commissione di disporre del richiesto referto della Corte dei conti sul provvedimento in oggetto, impedendo una valutazione sul merito politico della spesa, ha reso possibile soltanto una mera verifica circa la congruità tecnica della copertura finanziaria.

Al fine di non creare pericolosi precedenti, ritengo che la Commissione debba soprassedere all'approvazione del provvedimento in presenza di un parere relativo all'esercizio precedente. Faccio notare altresì che, consentendo a ciò la Commissione, nel corso della prossima seduta si procederà alla discussione ed all'approvazione del disegno di legge pur se in mancanza di un nuovo parere della

Commissione bilancio. Infatti, una valutazione positiva di tale Commissione è comunque intervenuta ed il suo giudizio di competenza attiene alla congruità tecnica delle formule di copertura e non al merito della spesa, che è decisione relativa alla politica di settore e come tale rientra nell'esclusiva sfera di attribuzione della I Commissione affari costituzionali.

Il seguito della discussione è rinviato a mercoledì prossimo, 12 aprile 1989.

La seduta termina alle 9,10.

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. GIANLUIGI MAROZZA*

*Licenziato per la composizione e la stampa dal
Servizio Stenografia delle Commissioni e degli
Organi Collegiali il 19 aprile 1989.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO